

## INTERVISTA A TOMMASO NOVI

A CURA DELLA CLASSE 3F - A.S.2015/2016

SCUOLA FIBONACCI - PISA



Tommaso Novi è il pianista e la voce dei Gatti Mézzi, un gruppo musicale nato a Pisa nel 2005 che finora ha pubblicato 5 album di canzoni scritte in pisano.

**Quando aveva la nostra età, 13-14 anni, aveva già le idee chiare sul Suo futuro?**

A pensarci bene può davvero capitare di avere le idee chiare a

quell'età. Tutto - quasi tutto - sembra sicuro e proiettato nel futuro: la fidanzata, il migliore amico, i primi ideali politici, la squadra del cuore. A 14 anni mi vedevo nitidamente nel futuro come pianista di musica classica. 10 anni dopo però ho incontrato Francesco Bottai, l'altro "gatto", e tutto ha preso una piega inaspettata.

**Le passioni che aveva da ragazzo hanno influenzato sulla scelta della Sua carriera?**

La passione per la musica e per l'esibizione c'è stata fin da bambino e questo ha profondamente influenzato il mio presente, ma i miei numerosi interessi (non tutte riguardanti l'arte) hanno contribuito in egual misura a distrarmi da quello che avrei voluto come mio futuro. Tutt'ora le mie passioni mi avvicinano e mi allontanano parimenti dagli obiettivi importanti della vita. Anche adesso è la mia più grande preoccupazione e non ho ancora compreso se questo, in passato, sia stato un bene. Oggi vivo e nutro una passione non totalizzante verso il mio mestiere di musicista, anche se a volte mi piacerebbe esserne travolto completamente. In questo senso sono ancora alla ricerca della verità.

**I Suoi genitori L'hanno aiutato e sostenuto nelle Sue scelte?**

Profondamente, costantemente e instancabilmente. Si parte da grandi sacrifici di una famiglia di operai: comprarmi un pianoforte e mandarmi a lezione fu il primo loro grande passo. Devo tutto ai miei genitori, in particolar modo a mia madre che non si è ancora stancata di spronarmi a fare più che posso e nel miglior modo possibile. "Tommaso ma quella canzone non è ancora finita?... Tommaso ma quel progetto con quel contrabbassista perché non lo riprendi? Tommaso ma novità? Sei un po' fermo Tommaso non ti sembra?"

**Ha avuto difficoltà durante il Suo percorso?**

La prima fra la pubertà e l'adolescenza: la perdita di mio padre rivoluzionò tante cose e per un po' di tempo abbandonai ogni contatto con la musica e lo strumento. La seconda in una fase della storia Gatti Mézzi, nel passaggio dal dilettantismo alla dimensione professionale. Avvennero grandi cambiamenti. Quando si fa una cosa per diletto con grande passione, non è così scontato che si riesca a farla ancora bene anche con

responsabilità e criterio. Prendere le giuste misure non è stato per niente facile ma poi è scorso tutto con molta naturalezza.

### Come le ha superate?

Ascoltando i consigli delle persone care e confidando nel tempo, che rende meno dolorose le ferite e più lucide le scelte.

### Ha mai pensato di aver sbagliato strada?

Dico sempre a tutti che se un giorno arrivasse un grande regista a propormi la parte di un film lascerei tutto immediatamente e mi butterei a peso morto sulla recitazione. Ovviamente non sono serissimo quando lo dico, non sono un attore, ma è un pensiero che sta lì e ogni tanto mi prude.

### Ritiene che le scuole e i corsi da Lei frequentati siano stati utili per la sua professione attuale?

Ogni piccolo elemento ha fatto il mio presente. Non rinuncerei a niente di quello che ho fatto se potessi tornare indietro, nemmeno alle cose iniziate e poi concluse prematuramente.

### Ripensando alla Sua esperienza, quali suggerimenti si sente di dare a un giovane che deve scegliere un corso di studi?

E' importante capire che la formazione in età scolare non determina soltanto gli sviluppi professionali di un individuo ma lo formerà profondamente in tanti altri aspetti della sua personalità e del suo modo di vedere il mondo. E' giusto scegliere il percorso di studi che più coinvolge e stimola un giovane a prescindere da quella che sarà la sua strada futura. Parlando nello specifico sono convinto che la formazione musicale sia fondamentale per chi vorrebbe fare il musicista.